

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Approvazione delle Linee guida per il monitoraggio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel territorio regionale delle Marche (2023-2026)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie - SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie SDA - AP/FM e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare le "Linee guida per il monitoraggio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel territorio regionale delle Marche (2023-2026)" di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Dirigente competente in materia faunistico-venatoria le modifiche e/o le integrazioni di carattere non sostanziale all'Allegato A) che dovessero pervenire dall'ISPRA durante il periodo di validità delle presenti Linee guida;
3. che l'eventuale riconoscimento di corsi di formazione e abilitazione all'albo dei rilevatori per il monitoraggio effettuati in precedenza rispetto alla presente deliberazione da altri soggetti giuridici nei vari ambiti del territorio regionale, potrà essere rilasciato a condizione che gli stessi rispondano e rispettino integralmente quanto indicato nelle Linee guida di cui allegato A).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Direttiva del Consiglio dell'Unione europea del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE)
- Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Deliberazione amministrativa n. 108 del 18/02/2020 Piano Faunistico-Venatorio Regionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- D.G.R. 1000 del 01/08/2022 "Calendario venatorio regionale 2022/2023";
- D.G.R. 1495 del 15/11/2022 "Adeguamento della DGR n. 1000 del 01 agosto 2022 "L.r. n. 7/95, art. 30 - Calendario venatorio regionale 2022/2023" in ottemperanza all'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 05340 del 14 novembre 2022.";
- D.G.R. 1836 del 27/12/2022 "Modifica della DGR n. 1000 del 01 agosto 2022 "L.r. n. 7/95, art. 30 -Calendario venatorio regionale 2022/2023"";
- D.G.R. n. 109 del 06/02/2023 ad oggetto "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022".

MOTIVAZIONE

L'articolo 1, comma 7 bis della Legge n. 157/92 dispone che *"Lo Stato incoraggia le ricerche, i*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

monitoraggi e i lavori necessari per la protezione, la gestione e l'utilizzazione della popolazione di tutte le specie di uccelli di cui all'articolo 1 della citata direttiva 2009/147/CE, con particolare attenzione agli argomenti elencati nell'allegato V annesso alla medesima direttiva".

La Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e successive modificazioni dispone al comma 6 dell'art. 19 (*Compiti dei comitati di gestione*) che "i comitati di gestione promuovono ed organizzano le attività di ricognizione delle risorse ambientali e faunistiche".

L'ISPRA con nota n. 17370 del 19 febbraio 2018 "Protocollo operativo nazionale per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cani da ferma - 2018", ha posto all'attenzione delle Regioni e delle Province autonome un "aggiornamento del protocollo di monitoraggio della Beccaccia con cane da ferma che recepisce le indicazioni fornite in più occasioni da questo istituto a seguito di richieste pervenute da Enti pubblici e privati".

Il Piano Faunistico-Venatorio Regionale, approvato con Deliberazione amministrativa n. 108 del 18/02/2020, al capitolo 9 "Beccaccia (*Scolopax rusticola*)" nel merito delle indicazioni gestionali da attuare sul territorio regionale per detta specie indica che:

- la gestione di questa specie ha come obiettivo principale quello di incrementare il monitoraggio degli individui svernanti e la raccolta dei dati cinegetici, quindi il rapporto giovani/adulti negli individui abbattuti, come indicato nel Piano di Gestione Europeo per la beccaccia. Nel documento si considerano necessarie la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai carnieri (numero di capi abbattuti/ unità territoriale di gestione; rapporto maschi/femmine e giovani/adulti in un campione significativo del carniere complessivo), poiché il prelievo venatorio viene considerato un fattore di rischio di media importanza;
- è opportuno adottare uno schema di monitoraggio standardizzato delle popolazioni;
- ISPRA ha realizzato nel 2018 un nuovo protocollo sul monitoraggio delle beccacce nelle aree di svernamento con il cane da ferma, che riprende il documento già redatto dall'Istituto nel 2006. Il monitoraggio è finalizzato all'acquisizione dei dati relativi alla presenza, abbondanza e distribuzione della specie sul territorio regionale. L'indice di abbondanza così ottenuto può essere utilizzato per misurare l'andamento delle popolazioni svernanti e in seguito definire quali sono le aree più adeguate alla conservazione di questa specie, nonché di elaborare strategie gestionali sostenibili. In ultimo, l'attuazione del monitoraggio delle beccacce svernanti secondo quanto descritto dal protocollo ISPRA, rappresenta la base per attuare un prelievo sostenibile nel rispetto delle Direttive Comunitarie, e allo stesso tempo motivare il prolungamento del periodo di caccia a questa specie.

La Regione Marche con l'ultimo "Calendario venatorio regionale 2022/2023" approvato con D.G.R. 1000 del 01.08.2022 sulla specie Beccaccia aveva stabilito che come indicato dall'ISPRA nel parere reso a questa Regione al fine di concretizzare "una corretta gestione della specie basata su principi di sostenibilità e quindi una pianificazione del prelievo a partire da un'analisi dei dati dei capi abbattuti e dal monitoraggio della specie durante la fase di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

svernamento e di migrazione prenuziale”, avrebbe dato avvio a partire dal mese di dicembre 2022 ad un progetto di monitoraggio della specie coerente alle indicazioni dell’ISPRA attraverso l’impiego di personale qualificato”.

Conseguentemente la Regione ha dato avvio a partire da gennaio 2023 in collaborazione con gli Ambiti Territoriali di Caccia ad un monitoraggio della popolazione svernante della Beccaccia (*Scolapax rusticola*) applicando integralmente il protocollo ISPRA nota n. 17370 del 19 febbraio 2018.

Il processo ha visto il coinvolgimento di tutti i tecnici faunistici per la scelta delle aree da monitorare e per le modalità operative di censimento e raccordo con gli uffici regionali ed è culminato con le rendicontazioni da parte degli ATC stessi, con scadenza 20 marzo 2023, su modelli di rendicontazione del monitoraggio come previsto ai punti 2.1 – 2.2 e 2.3 del Protocollo stesso.

In concomitanza la Regione affrontava un percorso pluriennale, infatti con nota prot. n. 0312614 del 17/03/2023, è stato richiesto all’ISPRA un parere complessivo sulle “Linee guida per il monitoraggio della Beccaccia (*Scolapax rusticola*) nelle Marche_ triennio 2023-2026” da applicarsi al territorio regionale.

L’ISPRA, con nota acquisita al ns prot. 0573339|17/05/2023 di cui all’allegato B) provvedeva a dare riscontro positivo alla richiesta dello scrivente Settore evidenziando nella sezione dedicata alle “Conclusioni” che si riporta integralmente... *“Si esprime quindi parere favorevole alle Linee guida e alle attività da queste previste, evidenziando che l’iniziativa della Regione Marche è senz’altro meritevole e potrebbe fungere da esperienza pilota nell’ottica di un prossimo aggiornamento del protocollo di monitoraggio nazionale...”*

Pertanto le linee guida di cui all’Allegato A) sono comprensive delle migliori richieste dall’ISPRA nel proprio parere.

Considerato infine che è interesse collettivo l’ampia partecipazione dei volontari ai monitoraggi delle specie ai fini di una corretta gestione e prelievo delle specie selvatiche, si ritiene opportuno prevedere la possibilità di riconoscimento ai corsi di formazione e abilitazione all’albo dei rilevatori per il monitoraggio effettuati in precedenza rispetto alla presente deliberazione da altri soggetti giuridici nei vari ambiti del territorio regionale, a condizione che gli stessi rispondano e rispettino integralmente quanto indicato nelle Linee guida che si vanno ad approvare, come indicato nel parere ISPRA stesso che si riporta “... *Lo scrivente Istituto ritiene che i corsi che saranno effettuati nei vari ambiti del territorio regionale debbano rispondere e rispettare integralmente quanto indicato a tale riguardo nelle Linee guida oggetto del presente parere...”*”.

ESITO DELL’ISTRUTTORIA

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di gestione della specie Beccaccia, esplicitati e richiesti dalle norme e dai documenti tecnici sopra evidenziati, anche nel contesto regionale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delle Marche, si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale l'adozione di una deliberazione avente per oggetto: "Linee guida per il monitoraggio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel territorio regionale delle Marche" comprensivo dell'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Adriano Vagnoni

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE - SDA AP/FM

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il sostituto del direttore del Dipartimento
Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- Allegato A) Linee guida per il monitoraggio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel territorio regionale delle Marche (2023-2026)

